



COMUNE DI LEGNANO.

MACELLO PUBBLICO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

OGGETTO

Vendo noto alla G.M.  
di aver ricevuto alla ca-  
sa Chaffarone che è po-  
ni di proprietà del G.  
come Francesco e di agiti  
Vogari affetti da affa gu-  
stosa.  
Togli la G.M. provvede  
conforme ordinanza vecchia  
di data 10 Ottobre 1921

Salvatore

Ufficiale Sanitario  
Citta.



COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

OGGETTO

*alla giuicodica*

Legnano, li *17* *Settembre* 1921

Ufficio Sanitario

Prot. N. *589*

*Al S. chaullo nella Villa di  
Lotta fu trovata Manana una  
gionna morta per affa giuicodica  
fulminante. Grada le carni  
furono ricognoscute ad al con  
fumo. Leta gionna di notte  
Va' del S. chaullo. Grada  
mancaio di qua' gionna di  
Cattale, e si capata alla  
Nazione di Padellansa il 15 cor  
da dove a jordi fu notata al  
chaullo.*

*Notata la M. parrebbe conforme  
legge (circolare 21331 20 Maggio)*

*L. fed.  
Dall'archivio di Legnano*

*Sp. S. S.  
Ufficio Sanitario  
Legnano*



560

MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO

Protocollo N.

Legnano

26. Nov. 1921

M. L. Ufficiale Sanitario  
Città

Il cane di proprietà  
Frat. Cognoni tenuto in osser-  
vazione per otto dieci giorni non  
presentando alcun sintomo  
d'idrofobia.

Con fede.  
Valcaneghelli





Legnano, li 6 Luglio 1921

# COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

OGGETTO

Seguente

Al T. Chavillo nel timbro  
chavillo. Guano furono tegne  
stati i seguenti risce  
chi fegato per tuberculosi  
chi polmoni per tuberculosi  
chi polmoni (fimo) per tuberculosi  
chi fegato (fimo) per epatite

Con firma  
Valcareggi & C.

Uff. Leg.  
Uff. Sanitario

Citta'





**COMUNE DI LEGNANO**

MACELLO PUBBLICO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

OGGETTO

Carbonchio ematico.  
/ /

**MUNICIPIO DI LEGNANO**  
N. 10976  
10 GIU. 1921  
4 Class. 5 Fasc. 5  
ato Sezione \_\_\_\_\_

Legnano, li 11 Giugno 1921

Prendo nota della PM. di aver legge  
stata e fatta disporre una  
la appartenente al Chf. Giraldi  
avere atteso alla cascina Bonace  
per la affitta da carbonchio ematico  
nella PM. provvedere conforme  
legge.

L. fedel.  
Malacanghi

Dr. G. G. G.  
Condaco  
(Ufficiale Sanitario)  
Carla

13/6 1921  
Si sono date disposizioni per allontanamento  
della campagna e per le disinfezioni nelle stalle  
Ufficiale Sanitario  
Malacanghi



DIREZIONE  
DEL  
PUBBLICO MACELLO  
LEGNANO

Legnano 31 Mayo 1921.

M. G. Ufficiale Sanitario  
Citta'

Al V. Macello di Legnano  
sul Simbata Titolari e charge. furono  
distribuiti i seguenti vitelli  
3 pecore per ottoma grande.  
1 pecora per ottoma.  
1 pecora per vitrecolati.  
1 pecora per vitrecoli maligni.  
3 polmoni per vitrecolati.  
Cane Es. 103 di carne buona per  
qualificazione.

Con stima.  
Raccagnini & C.



COMUNE

CISLIANO

Ufficio Sanitario

Sott. D.

7 MAR 1921

Circondario di Abbiategrasso

N. 2831 di

MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 5293 di Protocollo

Risposta al foglio N.

11 MAR 1921

in data del

ALLEGATI

Scopo dell'invio

N.

DESCRIZIONE

1 Ordinanza di questo Uffizio  
Sanitario Comunale che stata l'epor-  
tazione dal fascicolo Scanna  
Crislatte infetto

che si comunica per opportune  
norme, significando che sarà comunicata  
la usua dell'ordinanza non appena  
assurano le condizioni anamali delle  
botine infette.

IL SINDACO

G. Romagnoli





Comune di Cislano

Circondario di Abbiategrasso

PROVINCIA DI MILANO

N. \_\_\_\_\_ P. G. \_\_\_\_\_

Risposta a Nota

del \_\_\_\_\_ 190 \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

OGGETTO

2831

7 MAR 1921

Cislano

7 Marzo 1921

Essendo' sottoposto l'atto  
espositivo all'Es. Comune  
in virtù di quale L. 29  
Stabilimenti Liro, L. 1. L. 1.  
fu l'obbligato come in fatto  
e il proprietario dell'atto all'Es.  
sare di tutte le disposizioni  
e Polizi Sanitarie, fu la  
quali il diritto d'esportazione  
del cane al detto in fatto.

A Veterinario Comunale

*[Signature]*

Prot. N. 213 Milano 15 febbraio 1921

Si attesta che all'esame microscopico del  
materiale (pessino di milana di bovino) portato  
in laboratorio dal Signor Dott. Arturo Valera  
sembrava non constatata la presenza di tipici  
bacilli del carbonchio ematico.

Per il Direttore  
D. Luigi Cominotti



TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO

 Bollo  
dell'autorità  
mittente

Ministero dell'Interno

N.

3400

Comune di *Segnano*

In obbedienza all'art. 125 della legge sanitaria 1 agosto 1907 ed  
all'art. 2 dell'ordinanza ministeriale di polizia veterinaria 3 marzo 1904,  
informo la S. V. che oggi stesso mi venne denunciata dal Sig. *G-*

*Valcanegh* nella seguente località
Cascina *Capello*in bestiame di proprietà *Capello*Capi contenuti nelle stalle infette: specie *toro*capi colpiti: specie *toro*la comparsa dell' *afte epino-*

A parere dell'interessato l'origine dell'infezione deve attribuirsi:

*al fonggio*ed i primi sintomi della malattia si sono manifestati da *notte*

Esito dell'inchiesta fatta dall'Autorità Comunale

Mentre si dà assicurazione dell'adempimento delle misure di polizia  
veterinaria prescritte agli art. 2, 32, 33 della ordinanza sopracitata e  
di aver notificato per iscritto agli interessati l'ordinanza di sequestro  
e relative prescrizioni, si propone che la zona di infezione dichiarata  
debba essere così delimitata

Si propone inoltre che il Sig. Prefetto ordini

E' stato incaricato per la sorveglianza del sequestro:

*Segnano 15 Marzo*

li,

1911

 Bollo  
del  
Comune

Il Sindaco



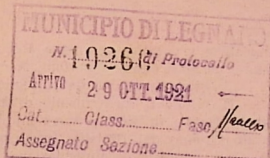


R. PREFETTURA DI MILANO

N. 21336.

Oggetto

Afta epizootica.



Milano, 20 ottobre 1921.

*Ai Sigg. Sindaci della Provincia  
per l'esecuzione.*

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Viste le denunce di numerosi focolai di afta epizootica sparsi in tutto il territorio della Provincia, alcuni dei quali in forma maligna;

Riconosciuta la necessità di fare temporaneamente ricorso ad urgenti misure di carattere eccezionale, per tentare una difesa efficace contro l'ulteriore dilagare della infezione;

Sentito il parere dell'ufficio sanitario provinciale;

Visti gli art. 3 della legge comunale e provinciale, 125 della legge sanitaria 1° agosto 1907, N. 636, ed il regolamento generale di polizia veterinaria 10 maggio 1914, N. 533,

#### DECRETA

Tutto il territorio della Provincia di Milano è sottoposto alla disciplina di cui l'art. 9 del regolamento sopracitato di polizia veterinaria per la infezione dichiarata.

A complemento dell'ordinanza di sequestro, da emanarsi dal Sindaco, per iscritto, per ogni singolo focolaio di afta epizootica,

#### ORDINA

1. — Le denunce saranno inviate telegraficamente all'ufficio veterinario provinciale, e sarà poi immediatamente fatto rapporto circostanziato circa la origine della infezione, il quantitativo degli animali infetti o soggetti alla infezione, ed, a guarigione ottenuta, sarà fatta relazione circa gli esiti della malattia.

2. — Saranno sequestrati nelle stalle gli animali infetti

e contagiati, e le località, sottoposte a sequestro, saranno segnalate a mezzo dei cartelli portanti la indicazione:

« stalla infetta d'affa epizootica »

3. — E' vietato il trasferimento di animali fessipedi fuori delle cascine infette. Le eccezioni potranno essere autorizzate soltanto dal Prefetto, per urgenza di lavori agricoli o per necessità di alimentazione, dietro domanda degli interessati e parere della Autorità sanitaria locale.

4. — La concessione per il trasporto fuori delle cascine infette del latte, del letame e delle dejezioni degli animali, sarà fatta dal Sindaco, per iscritto, su parere del veterinario comunale ed osservate tutte le norme che, a seconda dei casi, verranno prescritte allo scopo di scongiurare la diffusione della malattia.

5. — Il trasferimento per ferrovia e tramvia degli animali ad unghia fessa, provenienti da stalle immuni, è soggetto alla preventiva visita sanitaria ed all'accompagnamento del certificato di sanità, prescritto dall'art. 23 del vigente regolamento generale di polizia veterinaria. Lo scarico dalla ferrovia e dalla tramvia degli animali stessi sarà consentito dai capi-stazione, soltanto dietro nulla osta da parte della Autorità sanitaria del Comune, dal quale la stazione dipende.

6. Sono sospesi, fino a nuovo ordine, tutte le fiere, esposizioni ed i mercati di bestiame ad unghia fessa.

Le stalle dei negozianti e le stazioni di monta taurina pubblica sono soggette alla vigilanza del Veterinario comunale.

7. — Le contravvenzioni alla presente ordinanza ed alle speciali norme che saranno dettate dalle Autorità comunali per la esecuzione della medesima saranno punite a sensi dell'art. 218 della legge sanitaria 1° agosto 1907. N. 636.

Il Prefetto  
LUSIGNOLI





Modello 31



Ufficio Telegrafico di **MILANO**  
**TELEGRAMMA**

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare  
l'inoltro del telegramma

Ricevuto il dall'Ufficio di	192	Ore	Pel circuito N.	Inoltrato il all'Ufficio di	192	Ore	Pel circuito N.
		Ricevente				Trasmittente	
QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione	VIA	Indicazioni eventuali d'Urgo
	= LEGNANO MILANO	116	28	28	18		

SINDACO LEGNANO = AVVERTO SPEDIZIONE MEZZO FERROVIA  
CINQUE VACCHE PROPRIETA BRUNATI E REINA SAN GIORGIO  
DESTINARSI MACELLAZIONE MISURA PROFILASSI AFTA PREGASI  
ASSICURARE ABBATTIMENTO DIREZIONE MERCATI BESTIAME MILANO

= DIRETTORE GERLONI

**MUNICIPIO DI LEGNANO**  
N. 19280 di Protocollo  
ATTO 29 OTT. 1921  
Aut. Class. Fasc.  
Ragione e Gracia - Genova - 1921  
Assegnato Sezione

Indicazioni di urgenza

N. 371 di ricevimento — Rimesso al fattorino ad ore 12  
Indirizzo

d. 30 Teleg. — 1915

Ufficio Telegrafico  
 DI

Il governo non assume alcuna responsabilità.  
 Le tasse riscosse in meno per errore ed in  
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentando  
 indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso

essere completata dal mittente.  
 a della consegna del telegramma. In mancanza di tale



Ricevuto il

192 ore

Per circuito N.º

Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo  
 medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con  
 vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'alba.

Nel telegramma impressi in caratteri romani il primo  
 numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello  
 del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la  
 data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

*Direzione Mercato*

*Milano*

*Relazione Telegrammi Direzione Borsa  
 Ditta Brunetti Reina & Figlio agenti  
 nessuno arrivo fattogli indolito dell'istruttoria*

*Indirizzo*



# MINISTERO DELL'INTERNO

## COMUNE DI LEGNANO

### TELEGRAMMA DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a tergo.)

Bollo  
dell'Ufficio  
di  
Accettazione

Bollo  
dell'Ufficio  
di  
Accettazione

INDICAZIONI D'URGENZA	UFFIZIO TELEGRAFICO di LEGNANO		Spedito li 191 ore per Cir. N.		CIRCUITO sul quale si deve fare l'invio del telegramma		
			all'Ufficio di Trasmittente				
S	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Num.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	VIA	Indicazioni Eventuali D'UFFIZIO
NB. Scrivere una sola parola per casella; ma a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile							
Destinatario	Veterinario	Provinciale					
Destinazione	Milano						
Teslo	Bosina	morde	after	apoptetina	Stella		
	torba	Murello	edottati	presedenti	prof. letti		
			Sindro	Lugano			
			Viganti				
Spazio riservato alla dichiarazione di Stato o Cifra di Stato e bollo del funzionario mittente.							

SCONTRINO

DI  
RICEVUTA  
DA CONSEGNARSI

AL

MITTENTE

del  
TELEGRAMMA

192.

di Part

ore

Indicazioni Eventuali

(1) Ufficio o funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato.





Legnano, li 17 Novembre 1921

# COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. .... di Protocollo

Risposta a nota N. ....

del .....

OGGETTO

MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 24428 di Protocollo

17 NOV. 1921

Class. .... Foglio 1

1<sup>a</sup> Sezione

Al V. M. della città di Legnano, per l'Amministrazione comunale, in merito alla nota N. 24428 del 17/11/21, concernente la carne di maiale, si comunica che la carne di maiale, in vendita presso il macellaio di via S. Maria, è stata sottoposta a visita di controllo, e si è constatato che la stessa è di qualità superiore a quella in vendita presso il macellaio di via S. Maria, e che la stessa è stata sottoposta a visita di controllo, e si è constatato che la stessa è di qualità superiore a quella in vendita presso il macellaio di via S. Maria.

F. L. Fedè  
Dall'Amministrazione

Il Sindaco  
G. L. Fedè

Urgentissima a V. S. - Riservata  
Milano 10 Dicembre 1921

FERROVIE DELLO STATO

COMPARTIMENTO

DI

21935

Al N.

del

DIVISIONE MOVIMENTO E TRAFFICO

MILANO

UFFICIO II - INFORTUNI AI TERZI

(1)

OGGETTO

1  
Isp. Sig. Sindaco del  
Comune di

Br. 33<sup>E</sup> del 29/12-1921  
Infortunio Paganini Ernesto

Legnano

Allegati N.

Colla p.n. del 21 Luglio ult.  
alla quale non risulta qui pervenuta

alcuna risposta, si chiede alla V. S. se quanto segue:  
« Nell'investimento subito del Br. 33<sup>E</sup> del 29/12-1921 al Br. 33<sup>E</sup>  
nella, il Sig. Paganini Ernesto fu Luigi F. Rossi, nato, abitan-  
te in Via Vittorio Emanuele 5, ebbe a riportare contusioni multiple  
br.». Nell'esclusivo interesse della Stato, e per avere notizia  
nella valutazione del danno da risarcire, si prega V. S. a voler  
comunicare per quali tasse comunali il predetto Sig. Paganini  
trovasi iscritto su cens. mob., e quali redditi netti  
vi corrispondevano, nonché per quali tasse comunali  
figura iscritta la ditta « Sartoria Flli. Paganini  
con vendita di stoffe » e quali redditi netti  
vi corrispondevano.

Sarà gradita una risposta a volta di  
breno, facendo riferimento alla nota se

Ringraziando, con distinta considerazione

IL CAPO DIVISIONE  
DEL MOVIMENTO E TRAFFICO

(1) Divisione, Stazione di..., Ufficio, Squadra Rialzo, Sezione, ecc.



Legnano, li 13 Lirici 1921

# COMUNE DI LEGNANO

MACELLO PUBBLICO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

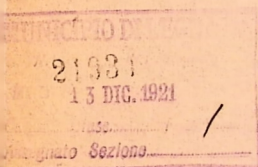
del \_\_\_\_\_

OGGETTO

Rendo noto alla M. P.  
di aver restituito alla Casa  
na Massafame, il 2 e 3 for-  
ni di proprietà del  
Com. Franco e di averli  
verali affili da affa guo-  
dica.

Togli, la M. P. provvede  
conforme ordinanza del  
D. P. in data 10 Ottobre 1921.

— fede —  
Salcanghi



M. P.  
Prodotto  
G. M.





MINISTERO DELL'INTERNO  
COMUNE DI LEGNANO  
TELEGRAMMA DI STATO

Bollo  
dell'Ufficio  
di  
Accettazione

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a tergo.)

INDICAZIONI D'URGENZA	UFFIZIO TELEGRAFICO di LEGNANO		Spedito li _____ 191 ore _____ pel Cir. N. _____ all'Ufficio di _____ Trasmittente _____		CIRCUITO sul quale si deve fare l'insolito del telegramma	
S	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Num.	PAROLE Giorno e mese    Ore e minuti	VIA	Indicazioni Eventuali D'UFFIZIO
NB. Scrivere una sola parola per casella; ma a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile						
Destinatario	<i>Libiniani</i>	<i>Perinone</i>				
Destinazione	<i>Milano</i>					
Tes'o	<i>Borini</i>	<i>he</i>		<i>afteri</i>	<i>canina</i>	<i>Mazzapane</i>
Spazio riservato alla dichiarazione di Stato o Cifra di Stato e bollo del funzionario mittente.	<i>Da</i>	<i>puri</i>		<i>opportuni</i>	<i>puri</i>	<i>admitt</i>
				<i>Stu</i>		<i>perfobbia</i>
						<i>Vignate</i>

(1) Ufficio o funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato.

# Municipio di *Lignano*

## PROCESSO VERBALE

DI

### APPOSIZIONE DI SEQUESTRO

Dietro invito di questo Ufficio Municipale e ad esecuzione dell'Ordinanza Ministeriale di polizia sanitaria, il sottoscritto <sup>(1)</sup> in concorso del Delegato Comunale sig. *Forina Angelo Ugo* si è oggi recato alla *Casina Maggafame di R.* ed ivi passò al regolare sequestro (2) <sup>del bestiame (3)</sup> di proprietà del sig. *Carro Francesco* in numero di capi *3* e cioè:

N. .... animali equini  
» *3* » bovini  
» ..... » ovini  
» ..... » suini

e ciò in causa di sviluppo *della epizootica*

A piena esecuzione delle vigenti leggi sanitarie, venne intimato al proprietario delle bestie sequestrate, di attenersi pienamente alle seguenti prescrizioni, a tutela della pubblica salute:

- 1.° Provvedere perchè venga rigorosamente osservato l'imposto sequestro, rendendosi responsabile d'ogni sua infrazione.
- 2.° Far allontanare dalla stalla sequestrata qualunque persona estranea e qualunque animale, e non servirsi che del personale addetto alla stalla, il quale dovrà evitare qualsiasi comunicazione con altro dei vicini cascinali.
- 3.° Non far uscire dalla stalla gli animali sequestrati, come pure non farne entrare degli altri di nuovo acquisto.

(1) Medico Veterinario od Ufficiale Sanitario Comunale.

(2) Fiduciario.

(3) Equino, bovino, suino, ovino.

4.° Denunciare all'Ufficio Municipale ogni caso di malattia, di nascita o di morte che si verificasse nella stalla sequestrata; essere assolutamente proibito di vendere, permutare, far uccidere per proprio uso animali sequestrati, senza averne prima ottenuto il permesso dall'Autorità Municipale.

5.° Intendendo di vendere per uso di macellazione qualunque degli animali sequestrati, ne darà prima avviso al predetto Ufficio Municipale, il quale disporrà per la scorta di pratica per trasporto.

6.° Non far trasportare il letame che giornalmente si estrae dalla stalla ritenuta infetta per strade ove passano altri animali, nè accumularlo nelle vie di loro passaggio, restando questo a disposizione dell'Autorità Municipale per le volute disinfezioni o per quanto crederà del caso.

È poi riservata facoltà di attivare quelle altre prescrizioni che nell'interesse dell'igiene e della pubblica salute si credessero in seguito necessarie.

Fatto, letto e sottoscritto alla presenza degli intervenuti, lasciandone di questo copia conforme al proprietario degli animali sequestrati.

*Lynano* addì 14-12 1901

(1)

*Fazio*

IL PROPRIETARIO

*Lorenzo Ambrogio*

IL DELEGATO MUNICIPALE

(1) Il Veterinario oppure l'Ufficiale Sanitario Comunale.